

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ENTE NAZIONALE DI UNIFICAZIONE

Piero Torretta: così anche il consumatore è più tutelato

Domanda. Piero Torretta, presidente Uni, la legge 4/2013 ha accelerato un percorso di normazione delle professioni non regolamentate in realtà già in cantiere da tempo. Qual è l'importanza di questa riforma?

Risposta. Il Parlamento italiano ha dimostrato grande lungimiranza e modernità, anticipando un aspetto del nuovo regolamento europeo, che estende ai servizi la competenza della normazione tecnica.

D. Quali opportunità per i professionisti?

R. Il compito dell'Uni è quello di qualificare, ossia descrivere le caratteristiche delle singole professioni senza un ordine di riferimento, delle singole attività e competenze, e della formazione, per garantire la preparazione dei

singoli e il loro costante aggiornamento. Un professionista che opera in conformità alla norma Uni dimostra infatti di operare in base a un modello di riferimento certo e condiviso, la cui definizione è frutto dell'incontro di tutte le parti interessate. La eventuale certificazione



Piero
Torretta

di parte terza viene rilasciata da un organismo di certificazione accreditato all'Ente italiano di accreditamento (Accredia). La certificazione delle figure professionali è un settore che fino a oggi ha già coinvolto più di 120 mila professionisti che prima non avevano una regolamentazione.

D. Cosa intendiamo per professionisti non regolamentati?

R. In alcuni casi si tratta di professioni molto diffuse come i tributaristi (circa 80 mila tra professionisti, studi associati e società), gli interpreti e traduttori, gli amministratori immobiliari, i naturopati (ol-

tre 10 mila professionisti effettivi), i periti assicurativi (circa 7 mila) i chinesologi, gli osteopati, i comunicatori, i nutrizionisti, i patrocinatori stragiudiziali, gli investigatori privati, gli informatici, i fotografi/comunicatori visivi ecc. In altri casi parliamo di professioni non molto diffuse per il momento ma destinate ad una rapida diffusione, parallelamente allo sviluppo del mercato.

D. Quali vantaggi per i consumatori?

R. Le norme Uni sono uno strumento che contribuisce significativamente alla tutela del consumatore finale, in quanto favoriscono una scelta critica e consapevole delle varie tipologie di professionisti ai quali ci si rivolge ormai quasi quotidianamente.

